

Il parcheggio mette paura Uscita protetta per i clienti

Il Comune raccoglie la richiesta dei commercianti di corso Vittorio Emanuele
Gli assessori: «Al Mondadori percorso recintato per dare a tutti più sicurezza»

di Nicola Corradini

L'uscita per i clienti del parcheggio Mondadori diventerà un percorso protetto e separato dai limitrofi giardini con una rete. È uno dei provvedimenti che il Comune intende attuare per dare maggior sicurezza ai clienti della struttura, preoccupati per la presenza serale (e non solo) nell'area verde intitolata a Nuvolari di gruppetti di sbandati spesso molesti e ubriachi. Un problema già noto, che ha portato via Roma a potenziare l'illuminazione della zona e a incrementare nelle ore serali e notturne i controlli da parte della polizia locale e dei volontari di Sepris. Ma dopo aver incontrato i negozianti di corso Vittorio Emanuele, il Comune ha deciso di realizzare una sorta di protezione ulteriore per gli automobilisti che, dopo aver parcheggiato il veicolo, escono dalla struttura.

Sono stati il sindaco Mattia Palazzi, l'assessore alle attività produttive Giovanni Buvoli e quello alla polizia locale Iacopo Rebecchi a fare il tour delle attività commerciali e degli esercizi del corso per fare il punto dello stato dei lavori di riqualificazione di Pradella. «Nel corso dei colloqui - hanno riferito i due assessori - i commercianti hanno spiegato che molti loro clienti non approfittano della convenzione col parcheggio Mondadori perché non si sentono tranquilli. Questo non va bene e non solo perché in un momento come questo occorre incentivare i clienti ad andare in quei negozi. Più in generale, puntiamo molto alla valorizzazione del parcheggio, che nell'ambito dell'operazione Esselunga diverrà proprietà comunale. Quel parcheggio avrà una funzione strategica proprio nella trasformazione di corso Vittorio Emanuele in strada di passaggio e shopping».

Ovviamente la creazione di un percorso protetto servirà soprattutto a dare un senso di maggior sicurezza ai clienti. «Vogliamo rendere indipendente l'uscita del parcheggio dai giardini attraverso una rete

divisoria».

Gli assessori spiegano di aver raccolto pareri diversi sullo stato dei lavori da parte dei commercianti. «Erano soddisfatti per il nostro interessamento, ma è ovvio che i negozianti che si affacciano verso Pradella siano più preoccupati di quelli verso piazza Cavallotti, dove ormai i lavori sono quasi finiti - dicono - ci hanno chiesto di poter organizzare iniziative come apericene e brindisi sul marciapiede quando i lavori saranno conclusi. Un momento di festa per pubblicizzare che si è tornati alla normalità e che il nuovo marciapiede è utilizzabile. Ovviamente avranno questa possibilità».

I lavori su quel lato di corso Vittorio Emanuele termineranno alla fine di novembre. Poi ci sarà la pausa nei lavori di dicembre e gennaio con il ripristino del doppio senso.



La piazzola su cui si affaccia l'uscita pedonale del parcheggio

➔ I PRIMI 65 ANNI

Avis Mantova sarà a Festaletteratura

Il 2017 è un anno speciale per Avis comunale Mantova, che quest'anno festeggia il 65esimo anniversario della sua fondazione. Per celebrare il traguardo, l'associazione ha in programma due importanti appuntamenti. Il primo riguarda la collaborazione con Festaletteratura: Avis Mantova sostiene l'evento "Abbiamo bisogno di ricordare" (n. 146), in programma sabato 9 settembre alle 14.45 all'auditorium del seminario vescovile, dove il finalista al premio Strega 2017, Jonas Hassen Khemiri, parlerà del suo ultimo libro "Tutto quello che non ricordo". Per tutta la durata della kermesse letteraria l'associazione sarà presente con un proprio stand informativo in piazza Martiri. Il primo ottobre si svolgerà l'evento istituzionale "Avis Mantova: 65 anni di atti d'amore". Una giornata di festa con appuntamento alle 10.30 in piazza Mantegna per la messa in Sant'Andrea; a seguire si terrà l'esibizione del coro Voci in Festa Città di Mantova dell'associazione Culturale Pomponazzo che canterà l'inno di Mameli e la sfilata dei labari Avis per il centro cittadino, accompagnata dall'orchestra della scuola media Alberti di Mantova, indirizzo musicale. Avis Mantova conta 1.900 iscritti e ha all'attivo 3.455 donazioni fatte nel 2016.

IL LUTTO

Stroncato da malore il dottor Taddei farmacista a Folgaria

Lutto nel mondo dei farmacisti mantovani. All'età di 85 anni è morto Carlo Taddei (in foto) che dagli anni Settanta gestiva la storica farmacia di Folgaria, in Trentino. Il dottor Taddei, membro della grande famiglia di farmacisti di Mantova, è stato stroncato da un malore, forse di natura cardiaca, nella nota località turistica di montagna. Prontamente soccorso è stato trasportato all'ospedale di Trento dove però è



sopraggiunto il decesso. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Folgaria. La salma sarà tralata a Mantova per la sepoltura nella tomba di famiglia domani alle 10.30. Nel dolore lascia la moglie Sandra, le figlie Serena, anche lei farmacista a Folgaria, Elisa, architetto a Milano, il fratello Franco e la sorella Giuliana. L'altro fratello Gianni, per anni titolare della farmacia San Carlo al Corso di corso Umberto (oggi gestita dal figlio Claudio) è scomparso alcuni anni fa.

Quartiere digitale, così si può risparmiare

Il progetto presentato all'Università: «Sensori e dati per abbattere spese condominiali e ambientali»

Smart City, vale a dire città intelligenti. È stato presentato ieri durante il convegno intitolato "Dallo Smart Building alla Smart City" il progetto di "città intelligente" che nascerà a Segrate, in provincia di Milano, che potrebbe essere replicata ovunque in Lombardia, anche nel Mantovano. L'iniziativa si chiama Milano4You e sarà la prima vera smart city costruita da zero in Italia e in Europa, un progetto da circa 200 milioni di euro a cui collaborano Politecnico di Milano, Samsung, Ibm, Hpe (Hewlett Packard enterprise), l'ospedale San Raffaele di Milano e lo studio Sagnelli associati che cura il concept architettonico del progetto.

Ma cos'è e a cosa serve una smart city? È un insieme di strategie di pianificazione urbanistica che puntano all'ottimizzazione e innovazione dei



Il convegno che si è tenuto ieri nella sede universitaria di via Scarsellini

servizi pubblici, per mettere in relazione le infrastrutture delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita. Questo è possibile grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito della comunicazione, della mobili-

tà, dell'ambiente e dell'efficienza energetica.

Attraverso un progetto di questo tipo - è stato detto al convegno - è possibile migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini ma anche delle imprese e del-

le istituzioni. Quello di Segrate è un progetto urbanistico di 90 mila metri quadrati, con il cittadino al centro: grandi spazi verdi, spese condominiali prossime allo zero e servizi come negozi, social housing, un centro culturale, uffici in comune, servizi di car sharing e visite telematiche. Tutto questo compreso nelle spese dell'affitto.

«Milano4you è un'iniziativa privata che abbiamo voluto presentare anche nella sede di Mantova del Politecnico di Milano perché pensiamo che si potrebbe replicare il progetto anche qui - spiega Michele Vianello, digital manager del progetto - l'uso del digitale andrebbe a favorire la sostenibilità ambientale e la coesione sociale del quartiere».

Un progetto che farebbe risparmiare i cittadini del quartiere: «Ogni volta che accen-

diamo la lavatrice, apriamo il cancello di casa o usiamo il nostro smartphone, il centralino dell'Enel ottiene dei dati. La nostra idea è di usare i dati delle persone per le persone - continua il digital manager - usando quei dati potremmo abbattere le spese condominiali ed essere più sostenibili a livello ambientale».

«Ad esempio - conclude Vianello - collocando un sensore all'interno dei lampioni della zona potremmo far sì che si accendano solo al passaggio delle persone, abbattendo sensibilmente i costi, e così anche se collocassimo un sensore nei tubi degli acquedotti. Potremmo vedere se ci sono perdite o altri problemi e intervenire tempestivamente. Questo progetto si può pensare come una forma di finanziamento per il welfare urbano».

Alice Liana Galli

FINO A LUNEDÌ

Torna la festa anticapitalista Da stasera musica e incontri

Nona festa anticapitalista de La Boje! Da oggi a lunedì quattro serate di dibattiti, musica e socialità. Stasera ore 20 dibattito "L'antirazzismo nei territori: tra l'opposizione alla legge Minniti e la costruzione di legami di solidarietà conflittuali" con Rete antirazzista Mantova, Collettivo gardesano autonomo, Lab Aq16, Gruppo 25 luglio. Alle 21.30 concerto gipsy-ska. Domani sera alle 20 dibattito "Quali forme di sfruttamento oggi a Mantova? La lotta degli operai di Viadana" con Adl Cobas e lavoratori ex Compositad. Alle 22 concerto Cranchi-Spiegazioni improbabili

li tour. Domenica alle 20 dibattito "Verso il controvertice al G7 sull'agricoltura di Bergamo. Sovranità alimentare e cibo sano per il pianeta contro gli interessi delle multinazionali". Intervengono: Marco Schiaffino (comitato Stop-Ttip-Mi); Roberta Maltempo (coordinatrice Rete Bergamasca alternativa al G7); Consorzio agrituristico mantovano. Alle 21.30 concerto di canti popolari. Lunedì alle 18 workshop e assemblea su violenza di genere; alle 20.30 dibattito sulle mafie con il libro di "Fuoco Criminale" di Rossella Canadè. Alle 22 Lago\$ dj set funk/soul.

COMITATO MANIFESTAZIONI RONCOFERRARO
Comune di Roncoferraro

FESTA dei RISOTTI
"LA GASAIGA"

RONCOFERRARO
Presso Corte Grande

1-2-3 SETTEMBRE 2017

Domenica 3 APERTO anche a MEZZOGIORNO
con **WAINER MAZZA** e la sua musica

STAND GASTRONOMICO
con piatti tipici a base di rane, lumache e pesce fritto